

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E ASSOCIAZIONE..... per l'attività di "Campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani" (Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110(25) Uff. II - Ord. e Sic. Pubbl. del 10 dicembre 2025)

L'anno, il giorno..... del mese di in Firenze presso il Comando di Polizia Municipale del Comune di Firenze, piazzale di Porta al Prato n. 6,

Per il presente atto intervengono:

- Dott. non in proprio ma quale Direttore della Direzione Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze, C.F. 01307110484, secondo quanto previsto dall'art. 58 dello Statuto e dell'art. 25 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze ed in esecuzione della determina dirigenziale n. 87 del 11/11/2019 esecutiva;

- Dott. ;,, non in proprio ma quale Presidente e legale rappresentante pro tempore dell'Associazione....., come da autocertificazione che si conserva in atti, di seguito indicata come Associazione;

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore) riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nella spontaneità e autonomia e favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le regioni e gli Enti locali;
- la legge Regione Toscana 19 febbraio 2020 n. 11 " Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale" art. 21 (Collaborazione con associazioni di volontariato) dispone che gli enti locali possano stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato in conformità con il suddetto codice del terzo settore, per realizzare collaborazioni tra queste ultime e le strutture di polizia locale rivolte a favorire l'educazione alla convivenza, al senso civico e al rispetto della legalità e la mediazione sociale di cui all'art. 43 della legge regionale;
- la deliberazione n. 505 dell'11 dicembre 2015 con la quale la Giunta Comunale, in virtù della quale, nell'ambito di un complessivo piano per la qualità e la sicurezza urbana denominato "Firenze vivibile", ha approvato lo specifico progetto "Collaborazioni con gruppi di volontariato" e lo schema generale di convenzione da stipularsi con le associazioni di volontariato che diano disponibilità a collaborare secondo le linee del progetto;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 del Comune di Firenze, aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025, all'indirizzo strategico 3 "Firenze Sicura", prevede un impegno costante e articolato, che includa maggiori controlli, un migliore coordinamento tra le forze dell'ordine e una maggiore vivacità sociale nei quartieri;
- l'Amministrazione Comunale di Firenze, Direzione Corpo di Polizia Municipale è impegnata in molteplici attività di tutela della sicurezza stradale ed urbana in generale, unitamente all'attività correlata ad altre Direzioni dell'Ente, ed al fine di ottenere risultati più performanti ha aderito assieme a quest'ultime ad alcune iniziative Ministeriali tra cui:

- “Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani. Destinazione contributi” con la quale il Ministero dell’Interno fornisce indicazioni sulle modalità di accesso alle risorse messe a disposizione per finanziare le azioni che gli Enti locali vorranno realizzare per integrare i servizi svolti in tema di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani (Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/110(25) Uff. II - Ord. e Sic. Pubbl. del 10 dicembre 2025), presentando il progetto **“Anziani nella Comunità: campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani”** da realizzarsi nell’annualità 2026 per un importo complessivo pari ad **€ 23.068,04;**
- la suddetta proposta progettuale, esaminata dal Comitato Provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, è stata ritenuta coerente con le finalità del finanziamento e con la volontà dell’Ente Locale di rafforzare l’azione di contrasto nel settore in esame, approvando pertanto il progetto, così come comunicato a quest’Amministrazione comunale dalla Prefettura di Firenze e dal Ministero dell’Interno, con nota Prot. n. 0027081 del 06/02/2026;
- Nell’ambito del citato progetto sono previste attività da svolgersi con l’ausilio di associazioni del terzo settore con particolare riferimento alle seguenti attività: **“MISURE DI PROSSIMITÀ**
Come già avvenuto in passato, verranno realizzati dei servizi mirati sul territorio in tutti i Quartieri della città, concentrando la presenza del personale della Polizia Municipale nelle aree maggiormente frequentate da persone anziane quali ed esempio nei pressi di banche o degli uffici postali, nei mercati rionali, nei centri commerciali ecc.. Per dare maggiore visibilità all’iniziativa, si prevede l’installazione di punti informativi dedicati al progetto (ad esempio gazebo mobili) per la distribuzione di materiale informativo e per la raccolta di segnalazioni. Inoltre, grazie alla presenza sul territorio di pattuglie in divisa, e con il presidio del territorio si intende prevenire il consumarsi degli eventi anche in considerazione delle informazioni raccolte riguardo ai luoghi e orari di maggiore rischio, nonché delle attività quotidiane più vulnerabili, emerse durante le attività svolte con i precedenti progetti.

INTERVENTI DI SUPPORTO

SERVIZIO ANTITRUFFA

Continuazione del “Servizio Antitruffa” attraverso il numero verde dell’Amministrazione Comunale 800-335588 dedicato alla segnalazione di truffe. Il personale dell’Associazione del terzo settore, individuata mediante avviso pubblico, che sarà incaricata di gestire il numero verde, fornendo informazioni per prevenire potenziali truffe, anche in atto, e dare supporto alle vittime.

- Successivamente in data è stata pubblicato, secondo la procedura prevista dall’art. 56 del decreto legislativo 117/2017, apposito avviso pubblico, finalizzato a ottenere manifestazioni di interesse ad aderire al progetto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- L’Associazione ha manifestato la propria disponibilità a collaborare a quanto sopra nelle forme consentite dalla normativa vigente sopra richiamata, secondo quanto previsto e alle modalità e condizioni di cui alla presente Convenzione;
- L’Associazione è iscritta nei registri ed elenchi di volontariato secondo quanto previsto dalle disposizione normative in materia di volontariato;
- Le finalità e gli scopi dell’Associazione, come dichiarati nel proprio statuto, risultano compatibili e non in contrasto con le attività previste dall’art. 5 co. 1 lett. v) del Codice del Terzo Settore. Detto Statuto rispetta quanto previsto al comma 3 dell’art. 21 della L.R.T n. 11 del 2020.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Comune di Firenze- Direzione Corpo di Polizia Municipale e l'Associazione, nello svolgimento di attività di interesse generale, quali la "Campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani".

Le attività svolte dall'Associazione nell'ambito della presente Convenzione, meglio individuate al seguente articolo 2, sono integrative e mai sostitutive rispetto a quelle di competenza della Polizia Locale, sono effettuate ad esclusivo titolo di volontariato ed hanno per oggetto campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto alla popolazione anziana per scongiurare situazioni di rischio di truffe; Le attività dell'Associazione sono svolte nei limiti previsti dalle leggi con particolare riguardo al TULPS (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza).

Art. 2 (Ambito di intervento).

Come indicato in premessa, l'Associazione si impegna ad operare esclusivamente in collaborazione con la Polizia Municipale per la realizzazione di una "Campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani" nell'ambito della prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani, consistente nelle seguenti attività:

- Programmazione e realizzazione di presidi dedicati alla divulgazione alla popolazione anziana nelle aree pubbliche di maggior frequentazione quali mercati rionali, uffici postali ed istituti bancari, adiacenze di chiese ed aree verdi. I presidi presso le aree di aggregazione saranno assicurati dal soggetto del terzo settore individuato con apposita procedura pubblica, dietro coordinamento e l'ausilio della polizia municipale
- Continuazione del numero verde come servizio antitruffa, di prevenzione e supporto alle vittime, gestito dall'associazione del terzo settore individuata con apposito avviso pubblico. In particolare, il servizio sarà dedicato al supporto alle vittime ed alla ricezione di segnalazioni da evadere con i servizi di intervento mirati di cui al punto precedente.

Art. 3 (Validità della convenzione e termini del servizio).

La presente convenzione ha validità dalla data di stipulazione al 30 novembre 2026, salvo proroga. L'orario di attività di cui alla presente convenzione, i giorni della settimana saranno determinati sulla base della programmazione concordata con la Polizia Locale.

Le attività/servizi resi nell'ambito della presente Convenzione si inquadrano nella normativa di cui al d.lgs. 177/2017 e l. r.t. 11/2020 e non danno dunque luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro in quanto svolti gratuitamente e ai soli fini di solidarietà sociale, fermo restando il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione dell'attività.

Art. 4 (Responsabili delle attività oggetto della Convenzione).

Il responsabile operativo dei servizi oggetto della presente Convenzione per l'Associazione, anche in merito alle corrette modalità di esecuzione delle stesse e al relativo controllo, è individuato nella persona di, nella sua qualità di responsabile dell'Associazione.

Il responsabile dell'Amministrazione Comunale cui compete dettare, anche tramite suoi delegati, indirizzi operativi sulla base dei quali i volontari svolgeranno l'attività di cui alla presente Convenzione, nonché verificarne l'effettiva esecuzione e la correttezza della stessa, è individuato nel Direttore, Sig. Comandante della Direzione Corpo di Polizia Municipale di Firenze, o suo delegato.

L'eventuale variazione del nominativo del responsabile operativo deve essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Art. 5 (Impegni dell'Associazione).

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, nel periodo e per i giorni e orari indicati e oggetto di programmazione concordata con la Polizia Municipale, l'Associazione garantisce la disponibilità di n. volontari; i suddetti volontari dovranno essere in ogni caso soci dell'Associazione ed essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

L'Associazione si impegna a trasmettere per scritto l'elenco dei nominativi dei volontari destinati ai servizi oggetto della presente Convenzione, unitamente alla copia della polizza assicurativa, nonché alla tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale modifica e integrazione.

L'Associazione si impegna a fornire ai volontari la dotazione strumentale loro necessaria per l'efficace, corretto e sicuro svolgimento dei compiti di cui alla presente Convenzione, così come indicata anche all'interno dell'istanza di partecipazione alla procedura oggetto di valutazione.

L'Associazione si impegna altresì ad assicurare il personale volontario adibito allo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, in relazione al loro impiego nel periodo e giornate previste, con apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e malattie connessi alle prestazioni rese nonché alla responsabilità civile verso terzi ai sensi della normativa vigente. I relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione comunale che adempie tramite il rimborso di cui al successivo art. 6, sempre e comunque in proporzione alle giornate ed orari effettivamente prestati per l'Amministrazione Comunale.

Resta fermo che l'Amministrazione comunale non è in ogni caso responsabile per eventuali danni che possano derivare al personale volontario o a terzi dalle attività effettuate in esecuzione della presente Convenzione.

Il personale volontario deve svolgere l'attività oggetto della presente Convenzione indossando l'uniforme operativa prevista dall'Associazione che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 4 della l.r.t. 11/2020, deve essere tale sia nell'abbigliamento che nei segni distintivi utilizzati, da escludere ogni somiglianza con uniformi e segni distintivi della Polizia Locale.

Gli indumenti ed i segni distintivi utilizzati devono in ogni caso consentire la loro riconoscibilità e riconducibilità all'Associazione; a tal fine i volontari dovranno essere muniti anche di specifico tesserino di riconoscimento comprensivo di dati attraverso i quali risalire all'Associazione.

Alla stipula della presente Convenzione, l'Associazione fornisce all'Amministrazione l'elenco dei beni e delle attrezzature che la stessa metterà a disposizione per assicurare lo svolgimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione garantendo la tempestiva comunicazione di eventuali integrazioni o variazioni.

In ogni caso ed in ogni sua attività prevista dalla presente Convenzione, l'Associazione è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di privacy e degli obblighi da questa imposti, nonché della normativa sulla sicurezza con particolare riferimento al d.lgs. 81/2008, di cui si assume integrale responsabilità.

L'Associazione si impegna a relazionare mensilmente, tramite il proprio responsabile operativo, alla Polizia Locale circa l'andamento del servizio e le problematiche riscontrate; sono inoltre previsti incontri valutativi del servizio da svolgersi con cadenza mensile tra i responsabili delle parti.

In qualsiasi momento e su richiesta della Polizia Locale, l'Associazione ed i suoi membri sono tenuti a produrre rapporto, nelle forme indicate, circa fatti comunque inerenti al servizio prestato.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010 l'Associazione si obbliga ad ottemperare quanto previsto dalla legge sopracitata. A tal fine, alla stipula della presente Convenzione, l'Associazione provvede a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche nonché il nominativo dell'incaricato ad operare su di esso.

Per tali motivi i pagamenti per i rimborsi di cui alla presente Convenzione verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato dell'Associazione presso l'istituto bancario

Art. 6 (Impegni dell'Amministrazione).

Il Comune riconosce all'Associazione, ai sensi dell'art. 56 del dlgs. 177/2017, unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione comunque rese gratuitamente, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, fatto salvo il solo rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabili direttamente all'attività oggetto della convenzione. Le somme per i rimborsi non sono soggette ad IVA.

Nel computo delle spese sostenute che andranno dettagliatamente documentate, potranno esser rendicontate per il rimborso, a titolo esemplificativo, le seguenti voci:

- somme corrispondenti alla quota parte degli oneri sostenuti dall'Associazione per la copertura assicurativa di cui al precedente art. 5 dei volontari impiegati nei servizi nelle giornate e nel periodo di effettiva attuazione;
- somme corrispondenti al ristoro di spese vive quali spese di trasporto, piccoli pasti e bevande ed eventuali altre strettamente necessarie per le attività di cui alla presente Convenzione.
- somme per attivazione numero verde dedicato per supporto e informazione agli utenti;
- spese del personale, mediante autocertificazione, purché non superino 10 euro al giorno e 150 euro al mese per volontario e solo nel caso in cui l'organo competente dell'associazione abbia deliberato preventivamente le tipologie di spese e le attività per cui tale modalità è ammessa;

L'Amministrazione si impegna a rimborsare le spese di cui al comma precedente unicamente dietro presentazione bimestrale della documentazione giustificativa e della rendicontazione di quelle effettivamente sostenute dall'Associazione. Al rimborso verrà provveduto entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione/rendicontazione suddetta.

Art. 7 (Verifica).

L'Amministrazione comunale e l'Associazione collaborano alla verifica della correttezza ed efficacia delle prestazioni di cui alla presente Convenzione. A tal fine i responsabili di cui all'art 5 effettuano i momenti di valutazione congiunta previsti dallo stesso articolo, anche in considerazione degli obblighi di resoconto previsti in capo all'Associazione stessa.

Art. 8 (Durata)

La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla data della sua stipula fino 30 novembre 2026, salva proroga.

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione senza oneri a proprio carico, ad eccezione di quelli derivanti per il periodo del rapporto, laddove sopraggiunga, da parte della stessa Amministrazione, una valutazione di non sostenibilità o inadempienza delle condizioni e degli impegni previsti, ovvero laddove si verifichino fatti o eventi che rendano impossibile l'efficace e corretto espletamento o continuazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

L'Associazione può recedere alla presente Convenzione qualora risultino eccessivamente impegnative le attività richieste a fronte di cause sopravvenute ovvero laddove tali eventi sopravvenuti rendano impossibile l'efficace e corretto espletamento o continuazione delle attività.